



Club Alpino Italiano

Corso nazionale di formazione per docenti

“A SCUOLA IN MONTAGNA”

**La lettura sistemica del territorio montano:
proposta metodologica per una didattica dell'ambiente**

**Petralia Sottana (PA)
Parco Naturale Regionale delle Madonie**

17-20 aprile 2008

***Corso autorizzato dal Ministero Pubblica Istruzione ai sensi della direttiva n. 90
dell' 1/12/2003 – con decreto del 26 luglio 2007.***



***I Docenti interessati alla partecipazione potranno usufruire dell'esonero dagli obblighi
d'insegnamento ai sensi della vigente normativa; a fine corso sarà rilasciato un attestato di
presenza a cura della direzione.***

“A SCUOLA IN MONTAGNA”



**Corso Nazionale di Formazione per Insegnanti
Petralia Sottana - Parco delle Madonie
17-20 aprile 2008**

**a cura della
Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano (CCTAM)**

in collaborazione con
**Commissione Centrale Alpinismo Giovanile (CCAG)
Comitato Scientifico Centrale (CSC)
Gruppo Regionale CAI Sicilia**

1. IL TEMA	“La lettura sistemica del territorio montano: proposta metodologica per una didattica dell’ambiente”.
2. LE FINALITA’	<p>a) Offrire ai docenti l’opportunità di acquisire conoscenze scientifiche, ambientali e naturalistiche, con particolare riferimento all’ambiente montano, oltre a competenze metodologiche ed operative trasferibili all’interno della programmazione didattica curricolare.</p> <p>b) Favorire la nascita e la realizzazione di esperienze didattiche trasferibili nella pratica e tali da coinvolgere gli alunni quali protagonisti, per un accostamento all’ambiente in chiave storica ed euristica.</p> <p>c) Permettere agli insegnanti di conseguire una migliore competenza ed una maggiore autonomia operativa nella fruizione dell’ambiente (montano in particolare) inteso come laboratorio didattico ed educativo.</p> <p>d) Favorire il necessario collegamento metodologico (pluridisciplinare ed interdisciplinare) tra docenti di diverse discipline, di diversi ordini nonché tra attività didattiche tradizionalmente inserite in aree differenti.</p>
3. GLI OBIETTIVI DEL CORSO	<p>a) Fornire gli strumenti per un approccio scientificamente corretto ad un’area montana protetta, valorizzandone le caratteristiche aventi particolare valenza di laboratorio didattico.</p> <p>b) Fornire conoscenze metodologiche per pianificare un progetto di educazione ambientale da svolgersi nell’arco dell’anno scolastico con gli alunni, attraverso diversi momenti previsti in classe e sul territorio.</p> <p>c) Programmare e realizzare un’esperienza formativa di approccio, in grado di trasmettere ai giovani la consapevolezza del patrimonio biogenetico e delle valenze ambientali contenuti in un’area geografica significativa, per sviluppare in futuri cittadini la cultura e la sensibilità per la tutela del territorio, inteso come interesse collettivo e dovere morale del singolo.</p>

4. LA METODOLOGIA	<p>a) Preparazione e realizzazione sia di escursioni in ambiente montano che di lezioni frontali in aula, con approccio <i>induttivo</i> per destinatari (Docenti) della Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado.</p> <p>b) Illustrazione ai Docenti, per il successivo trasferimento nella pratica didattica quotidiana, a contatto con i propri allievi, di metodologie di ricerca sul campo attraverso lavori di gruppo e forme di apprendimento cooperativo.</p> <p>c) Collaborazione tra Docenti, con previsione di momenti di lavoro di gruppo <i>in situazione</i> (ad es. simulazione di lavoro in consiglio di classe per gruppi omogenei di ordine e grado scolastico ma eterogenei per aree disciplinari).</p> <p>d) Sperimentazione di metodologie di approccio all'ambiente montano (es. La montagna in cinque sensi) di tipo sensoriale ed emotivo in cui rientra anche il discorso della sicurezza, con giochi di equilibrio, la percezione tattile, la caccia al rumore, lo spettro dei colori, nelle quali il movimento è fonte di rapporto dialettico perennemente mutevole e l'uso del corpo è un mezzo di formazione di esperienza diretta, non solo di informazione mediata.</p> <p>e) Sperimentazione di tecniche di gioco e apprendimento (es. A caccia di natura): due aspetti di un'unica esperienza, dove i tesori sono gli elementi naturali ed antropici da cercare, osservare ed imparare a conoscere, con una visione solistica (sistemica) volta a cogliere le rispettive interconnessioni.</p>
5. I CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La fruizione dell'ambiente montano: valenze e problematiche; ➤ Le realtà socio-economiche dell'ambiente montano: le Terre Alte del Mediterraneo; ➤ L'educazione ambientale: studio interattivo e metodologia della scoperta.
6. IL DIRETTORE SCIENTIFICO	<p>Prof. GIOVANNI RANDAZZO Associato di Geografia fisica al Dipartimento Scienze della Terra, Università di Messina.</p>
7. IL DIRETTORE TECNICO	<p>Prof. OSCAR CASANOVA Esperto Nazionale TAM, nonché rappresentante del CAI nella Commissione Protezione della Montagna dell'UIAA, insegnante e formatore, con vasta esperienza in materia di educazione ambientale in campo nazionale ed internazionale.</p>
8. IL RESPONSABILE ORGANIZZATIVO	<p>Prof.ssa MIRANDA BACCHIANI Esperta Nazionale TAM, insegnante, Presidente Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano del CAI.</p>
9. IL COMITATO ORGANIZZATORE	<p>Francesco Carrer, Comitato Direttivo Centrale del CAI Sergio Chiappin, Consiglio Centrale del CAI Miranda Bacchiani, Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano Oscar Casanova, rappresentante UIAA della CCTAM Giuliano De Menech, Comitato Scientifico Centrale Giancarlo Berchi, Scuola Centrale Alpinismo Giovanile Aldo Scorsoglio, Commissione Centrale Alpinismo Giovanile.</p>

<p>10. I RELATORI</p>	<p>I relatori sono stati scelti tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☉ Operatori ed Esperti Nazionali TAM (ONTAM ed ENTAM), ☉ Accompagnatori di Alpinismo Giovanile, ☉ Accompagnatori di Escursionismo, ☉ Operatori Nazionali del CSC, ☉ Esperti dell'I.R.R.E-Sicilia, ☉ Educatori ambientali con esperienze di lavoro nei Parchi, ☉ Guide ambientali, ☉ Personale della Azienda Foreste Demaniali della Sicilia, ☉ Esperti della Agenzia Regione Sicilia Rifiuti e Acqua <p>Prof.ssa Santina Albanese, Università di Palermo; Prof. Oscar Casanova, esperto Nazionale TAM del CAI e C.P.M. UIAA; Dr. Salvatore Carollo - direttore Ente Parco delle Madonie; Dott.ssa Vincenza Messina, geologa - direttore Riserva Naturale, ONN; Sig. Giuseppe Oliveri, AE del CAI e guida ambientale; Dr. Vincenzo Biancone - Istruttore nazionale Speleologia; Dott.ssa Mirjam Knoop, biologa e naturalista, esperta ANAG del CAI; Dr. Francesco Lo Cascio, dirigente dell'Agenzia Regionale Acqua e Rifiuti – Settore bonifica; Dr. Giuseppe Carapezza, dirigente dell'Agenzia Regionale Acqua e Rifiuti – Settore bonifica; Maestro Vincenzo Carapezza, direttore Etno-Museo 'u Parmintieddu; Dr. Giovanni Vacante, dirigente UOB 4 Fruizione sociale, Ente Parco naturale delle Madonie.</p>
<p>11. MATERIALI E TECNOLOGIE</p>	<p>Il corso comporterà l'alternanza di comunicazioni frontali e di esperienze in ambiente. Per le relazioni si prevede l'uso dei normali mezzi audiovisivi, da quelli più tradizionali come il registratore-riproduttore, la lavagna luminosa e il diaproiettore a quelli più avanzati, con l'impiego di immagini digitalizzate e power point.</p> <p>Si cercherà di fornire ai partecipanti copia delle relazioni o su supporto cartaceo o sotto forma di file raccolti in un apposito CD.</p> <p>Le esperienze in ambiente prevederanno invece escursioni in ambienti e l'uso dell'ambiente come contesto delle esperienze di educazione ambientale</p>
<p>12. I DESTINATARI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Docenti di Scuola Primaria di diversa area disciplinare; 2. Docenti di diverse discipline di Scuola Secondaria di 1° grado. <p>Essendo il corso proposto su scala nazionale, si cercherà di favorire ed incoraggiare - nei limiti del possibile - la partecipazione da parte di docenti provenienti da diverse regioni d'Italia, anche in vista di possibili scambi di attività e veicolazione di esperienze che valorizzino il patrimonio di conoscenze e competenze presenti in diversi contesti territoriali.</p>
<p>13. LA DATA E LA SEDE DEL CORSO</p>	<p>Petralia Sottana (Palermo), Parco naturale regionale delle Madonie.</p> <p>Lo svolgimento del corso è previsto dal primo pomeriggio di giovedì 17 aprile alla mattinata di domenica 20 aprile 2008, come da allegato programma.</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;">   </div>

programma dei lavori


Giovedì 17 aprile 2008



Mattino	arrivo dei partecipanti a Petralia Sottana – ex Convento Padri Riformati registrazione
Ore 13.00	BUFFET di BENVENUTO
Ore 14.30	SALUTO dei Coordinatori presentazione del corso
Ore 15.00	SALUTI delle Autorità - Presidente Regionale del CAI Sicilia dott. Mario Vaccarella - Presidente Generale del CAI prof. Annibale Salsa - Direttore generale ARPA Sicilia, dr. Sergio Marino
<i>PRIMA SESSIONE : <u>La fruizione dell'ambiente montano</u></i>	
Ore 15.30	Incontro con gli Enti di Gestione del Territorio <i>(Dr. Salvatore CAROLLO, Direttore Ente Parco Naturale delle Madonie)</i>
Ore 16.15	Le Aree protette : laboratori naturali per il mondo della Scuola <i>(Dr.ssa Vincenza MESSANA, geologa, ON & direttrice Riserva naturale)</i>
Ore 17.00	PAUSA
Ore 17.30	Problemi giuridici legati alla tutela dell'ambiente montano <i>(Dott.ssa Santina ALBANESE, giurista – Università di Palermo)</i>
Ore 18.15	Problematiche ambientali, inquinamento e degrado delle Risorse: possibili interventi di risanamento ambientale. <i>(Dr. Francesco LO CASCIO – Dirigente dell'Agenzia Regionale Acqua e Rifiuti – Settore bonifica)</i> <i>(Dr. Giuseppe CARAPEZZA – Funzionario dell'Agenzia Regionale Acqua e Rifiuti – Settore bonifica)</i>
Ore 19.30	CENA

Venerdì 18 aprile 2008


SECONDA SESSIONE: Realtà socio-economiche dell'ambiente montano

Ore 9.30	Forme di economia sostenibile nell'ambito delle aree protette; realtà e prospettive nel Parco naturale delle Madonie. (Dr. Giovanni VACANTE, Dirigente UOB 4 Fruizione sociale Ente Parco naturale delle Madonie)	
Ore 10.15	Una ricerca sui segni dell'uomo nelle "Terre Alte del Mediterraneo" (prof. Oscar CASANOVA – coordinatore del progetto "Un filo di pietre ... un filo di lana" ENTAM e C.P.M. dell'UIAA)	
Ore 11.00	PAUSA	
Ore 11.30	Fruizione didattica dei segni dell'uomo nel Parco delle Madonie (Maestro Vincenzo CARAPEZZA – Direttore Etno-Museo 'u Parmintieddu)	
Ore 12.30	PRANZO	
Ore 14.30	Indicazioni di approccio metodologico ed esperienze sul campo " La montagna in cinque sensi" - Metodologie di approccio di tipo sensoriale ed emotivo all'ambiente montano; l'immediatezza e la completezza di percezione, il coinvolgimento dei diversi livelli di coscienza. (dott.ssa Mirjam KNOOP - biologa e naturalista - Esperto ANAG del CAI)	
Ore 15.30	Prima uscita sul campo Il "Sentiero degli Abies nebrodensis " (Sig. Giuseppe OLIVERI - AE del CAI)	
Ore 18.30	Rientro a Petralia Sottana	
Ore 19.30	CENA	

Sabato 19 aprile 2008

TERZA SESSIONE: L'educazione ambientale

Ore 9.00	A scuola di montagna con il CAI ("A scuola nel Parco" e altri Progetti, sino al "Guardarsi Attorno") (prof. Oscar CASANOVA - ENTAM e C.P.M. dell'UIAA)
Ore 10.00	La lettura sistemica dell'ambiente montano, nei suoi molteplici aspetti, dai banchi di scuola all'uscita sul campo. (Esperto dell' IRRE-Sicilia)
Ore 11.00	PAUSA
Ore 11.30	Lo studio interattivo della montagna e le attività didattiche nel Parco Naturale delle Madonie (Dr. Pasquale LI PUMA, Dirigente UOB 7 Ente Parco delle Madonie)

Ore 12.30	PRANZO	
Ore 14.30	Interesse, conoscenza, protezione: lettura del territorio, mirata alla frequentazione della montagna in sicurezza. (Dr. Vincenzo BIANCONE, Istruttore nazionale di Speleologia del CAI)	
Ore 15.30	Il uscita sul territorio: " Gli Agrifogli Giganti di Piano Pomo " (Sig. Giuseppe OLIVERI AE del CAI + AFD Sicilia)	
Ore 18.30 -19.00	RIENTRO a Petralia Sottana	
Ore 19.30	CENA	
Ore 21.00	Formazione dei Gruppi di Lavoro Elaborazione proposte di trasferimento delle esperienze e delle comunicazioni nella programmazione di unità didattiche sull'educazione ambientale	

Domenica 20 aprile 2008

Conclusioni del corso

Ore 9.30	La lettura sistemica del territorio montano nei suoi aspetti Lavori di gruppo coordinati dalla dott.ssa Vincenza Messina Elaborazione di progetti di percorsi didattici legati all'educazione ambientale Conclusioni sull'esperienza del corso
Ore 11.30	Consegna degli ATTESTATI di partecipazione
Ore 12.30	BUFFET di SALUTO e CONGEDO dei partecipanti.

